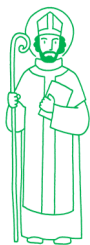


**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SAN VIGILIO

Vigilio è nato a Roma verso il 365 ed è morto martire in Val Rendena, nel Trentino, nel 405. Ha ricevuto la prima istruzione a Roma e l'ha perfezionata ad Atene. Si trasferì a Trento con la famiglia nel 383, e due anni dopo, data la fama di condotta cristiana esemplare, venne nominato vescovo in giovanissima età, con l'approvazione di S. Ambrogio di Milano.

Si dedicò con slancio alla predicazione in Trento, senza trascurare l'attenzione verso i poveri e gli ammalati. La sua parola, convinta e calda, il suo esempio così coerente, ottennero in breve notevoli risultati. Ciò rincuorò la minoranza cristiana che già esisteva, ma ottenne anche conversioni così numerose che la città divenne interamente cristiana e si dotò di una degna chiesa per le celebrazioni.

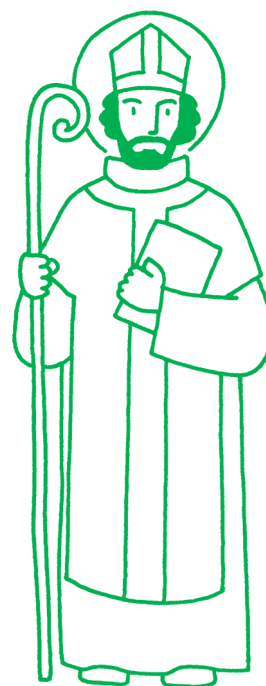
L'attenzione del vescovo Vigilio si rivolse successivamente al territorio attorno a Trento, dove, soprattutto nelle vallate, vi erano numerosi villaggi. La popolazione era ancora pagana, legata a culti di divinità onorate per ottenere la fecondità delle greggi, l'abbondanza dei raccolti, la difesa dai pericoli.

Vigilio percorse instancabilmente il territorio, affrontando fatiche, privazioni, pericoli e resistenze tenaci. Avvertì il bisogno di missionari che lo aiutassero, data la vastità del territorio, e S. Ambrogio inviò tre cristiani provenienti dalla Cappadocia (nell'odierna Turchia): Sisinnio, Martirio e Alessandro. Essi si dimostrarono all'altezza delle aspettative:

imitando lo stile evangelico di Vigilio ottennero conversioni sempre più numerose.

Tuttavia, dopo dieci anni di instancabile impegno, in Val di Non avvennero disordini provocati da coloro che continuavano ad adorare le divinità pagane. I tre missionari vennero uccisi e i loro corpi bruciati. Vigilio accorse a raccogliere le loro reliquie per portarle a Trento. E dimostrò la sua nobiltà d'animo supplicando l'imperatore che non punisse i responsabili. Frutto del martirio e del perdono fu la conversione dell'intera valle.

Il lavoro apostolico di Vigilio, che toccò anche i territori di Verona e Brescia, ebbe termine in Val Rendena. Durante un viaggio di evangelizzazione, giunto sul luogo abbatté una statua dedicata alla divinità pagana Saturno. Ciò provocò una violenta reazione della popolazione, in gran parte ancora pagana. Colpito con bastoni e con pesanti zoccoli, venne ridotto in fin di vita. Le sue ultime parole furono di perdono per i suoi uccisori. Morì il 26 giugno del 405. Il suo corpo venne portato nella sua amata Trento, e ivi è tutt'ora venerato.



SAN VIGILIO VESCOVO E MARTIRE

Oggi, festa di S. Vigilio Vescovo e Martire. Non ci sarà la S. Messa a Palse delle ore 11.00, e a Pieve la S. Messa sarà celebrata alle 10.00. Seguirà la processione con la statua e la reliquia di S. Vigilio.

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 3 luglio, primo venerdì del mese, d. Chino porterà la S. Comunione a infermi e anziani che ne fanno richiesta.

MATRIMONIO

Sabato 4, nella chiesa di S. Vigilio a Pieve, alle ore 10.30, si sposano Fregonese Eliano e Franchi Stefania.

FESTEGGIAMENTI MADONNA DEL CARMELO

I Festeggiamenti del **LUGLIO PALSESE** avranno inizio venerdì 3 luglio, proseguiranno sabato 4 e domenica 5. Poi ancora venerdì 10, sabato 11 e domenica 12. Alle ore 19.00 di ogni sera è possibile cenare insieme. Si concluderanno giovedì 16 Luglio, con la festa della Madonna del Carmelo. Alle ore 19.00 S. Messa e processione con la statua e la reliquia della Madonna. Alle ore 20.00, cena paesana: per partecipare è necessaria la prenotazione.

PREGHIERA ALLA MADONNA DEL CARMELO

scritta da Giovanni Paolo II

Santa Madre della Speranza, Vergine del Carmine, distendi il tuo scapolare come mantello di protezione, sulle città e sui paesi, sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini, sugli anziani e gli ammalati, sugli orfani e gli afflitti, sui figli fedeli e le pecore smarrite. Stella del mare e Faro di luce, conforto sicuro per il popolo pellegrino, guida i suoi passi nel suo peregrinare terreno, affinché percorra sempre sentieri di pace e di concordia, cammini di Vangelo, di progresso, di giustizia e di libertà. Riconcilia i fratelli in un abbraccio fraterno; fa' che spariscano gli odi e i rancori, che si superino le divisioni e le barriere, che si appiainino i conflitti e si rimarginino le ferite. Fa' che Cristo sia la nostra Pace, che il suo perdono rinnovi i cuori, che la sua Parola sia speranza e fermento nella società. Amen

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

DAL 29 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Lunedì 29 giugno, Palse ore 8.00

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO, ESTER E JOLANDA.

ANN. CICCHETTI EMILIA.

Martedì 30, S. Giuseppe ore 19.00

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA.

SARTOR SERGIO.

PASUT MARCELLO E MARIANGELA.

Mercoledì 1 luglio, Palse ore 8.00

Giovedì 2, Pieve ore 19.00

GALANTE MATILDE E PASE MARIO.

Venerdì 3, Palse ore 8.00

Sabato 4 luglio, Palse ore 19.00

ALBANO ALFREDO.

ZIGAGNA GINO, ANACLETA E DEF. ZIGAGNA.

DELLA TORRE LUCIANO.

GOBBO MARIA E CAL ARMIDO.

GANT DINO.

Domenica 5, XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

TURCHET ANGELO (BAROS)

SANTAROSSA ANTONIA E CAMILLO.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

BATTISTELLA GIOVANNI, FRANCO E SANTAROSSA ROSA.

Pieve ore 9.30

PIVETTA VIRGINIO, TURCHET ANGELA, CORAZZA GIOBATTÀ.

Palse ore 11.00

PIVETTA PIETRO, ASSUNTA, ELEONORA E MARIA.

ANN. DEI NEGRI ANGELO.